



SPECIFICHE TECNICHE

Sensore Luminanza Debilitante

Sensore digitale per la determinazione della luminanza debilitante e relativa centralina di controllo.

Il Sensore è certificato dall'istituto I.N.R.I.M. in accordo alla norma UNI 11095:2011





SENSORE DI LUMINANZA DEBILITANTE

Il Sensore deve essere munito di certificato di conformità alla norma UNI 11095:2011 rilasciato a seguito di prove di laboratorio dall'istituto I.N.R.I.M. o istituto fotometrico terzo equivalente.

Rilevatore ottico di luminanza debilitante (Sensore), costituito da:

- Custodia in alluminio verniciata a polveri poliestere RAL7032, grado di protezione IP66, vetro anti vandalico IK08, supporto a parete e adattatore da palo con snodo.
- Rilevatore con elemento fotosensibile per la determinazione della luminanza debilitante
- Ottica con fuoco predeterminato e possibilità di centratura automatica del campo visuale con il centro dell'area di misura.
- Elaborazione dell'immagine rilevata, in conformità alle caratteristiche dell'occhio umano.
- Sensore d'immagine CMOS a colori ad alta risoluzione dotato di matrice di 1280 x 1024 pixel per un totale di 1,3 Megapixel.
- Determinazione dei valori di luminanza a partire dai segnali RGB.
- Tempo di esposizione variabile.
- Convertitore A/D a 10 bit.
- Calcolo della luminanza debilitante secondo le prescrizioni della norma UNI11095 per angoli compresi all'interno del diagramma di Adrian.
- Campo di sensibilità dei pixel compreso tra 0 cd/m² e 20000 cd/m².
- Campo di uscita (luminanza debilitante) del rilevatore compreso tra 0 cd/m² e 1080 cd/m².
- Obiettivo con lenti asferiche ed apertura 60°, dotato di filtro infrarosso.
- Compensazione via SW delle distorsioni ottiche dell'obiettivo
- Compensazione via SW delle eventuali differenze di sensibilità dei pixel
- Microprocessore ad alta velocità.
- Riscaldatore con termostato
- Trasmissione dati, da e verso il modulo di controllo, mediante porta seriale a tre o cinque conduttori con protocollo proprietario.
- Collegamento con PC, tramite linea seriale RS232, per centratura iniziale, taratura e determinazione dell'area sotto controllo.
- Alimentazione 10÷30 Vdc con ingresso protetto dall'inversione di polarità (fornita dal modulo di controllo SDLx).